Siracusa. Alla Fanusa pochi "sporcaccioni" vanificano il lavoro di tanti

Rifiuti abbandonati in strada, poca attenzione e rispetto per il contesto e l'area in cui si vive. Il presidente dell'Associazione Terrauzza Fanusa Milocca, Francesco Santuccio, sbotta contro l'atteggiamento dei residenti. "E' inutile prendersela con l'amministrazione se poi non dimostriamo noi di essere civili. La situazione è disastrosa. Stiamo per collocare le campane per la differenziata, il consiglio di quartiere Neapolis lotta contro le discariche abusive eppure ci sono i soliti ignoti che hanno il piacere e buon gusto di sparpagliare i loro divani e mobilia varia per strada. Fregandosene delle stazioni di raccolta, del cassone per gli sfalci, del servizio di via Elorina e del numero verde messo a disposizione. L'associazione ha inviato anche una lettera ai residenti delle tre contrade sollecitando maggiore attenzione e rispetto.

Siracusa. La Cisl chiede il ritorno in Ortigia del 118

Il coordinatore provinciale Sanità privata della Fp Cisl, Sebastiano Miceli, contro i ritardi che non hanno consentito sin qui di aprire la postazione 118 in Ortigia. "E' stata trasferita all'ospedale Rizza in locali inadeguati – aggiunge il rappresentante sindacale – e, cosa ancora più grave, resta

lontana dai luoghi di pertinenza. L’isola di Ortigia, sia per gli abitanti che per u numerosi turisti presenti quotidianamente, esige il ritorno della postazione del 118. Abbiamo apprezzato, in questi mesi, l’impegno del presidente della circoscrizione, Salvo Scarso, e i vari incontri organizzati con l’amministrazione. Adesso, giunti ormai alla vigili della stagione estiva, chiediamo di conoscere le decisioni adottate sul plesso alternativo a via Logoteta individuato grazie alla disponibilità della Capitaneria di Porto”. I nuovi locali sono stati individuati in via Mazzini. “L’assessore Italia si era impegnato a risolvere la questione in breve tempo – conclude Sebastiano Miceli – Crediamo che sia giunto il momento di dare risposte definitive per un servizio di fondamentale necessità per la sicurezza e l’assistenza ai cittadini. Nonché per ridare spazi adeguati e, quindi, dignità professionale agli operatori impegnati.”

Siracusa. Protezione civile, da oggi c'è una baby squadra di volontari

Gli alunni delle quarte classi del decimo istituto comprensivo di Siracusa di via Gela sono adesso, a pieno titolo, dei “mini volontari della Protezione civile”. Dopo tre lezioni , questa mattina, i giovani volontari si sono sottoposti agli esami e hanno ricevuto, al termine, gli attestati che certificano le competenze acquisite. A consegnare gli attestati, l’assessore alla Protezione civile, Maria Grazia

Cavarra, insieme ad alcuni dipendenti comunali e ai rappresentanti delle associazioni di volontariato che hanno aderito all'iniziativa.
"Protagonisti ancora una volta – ha detto l'assessore Cavarra – i bambini, che hanno imparato come affrontare le emergenze in caso di evento calamitoso. I ragazzi si sono misurati su come tutelare se stessi e gli altri, ma soprattutto, hanno maturato la consapevolezza dell'importanza della prevenzione".

Siracusa. L'arte, roba per bambini. Una mostra "vietata ai maggiori" nel centro storico

"Vam- Vietato Ai Maggiori", è il titolo di una mostra d'arte contemporanea per bambini, patrocinata dal Comune di Siracusa. Diciannove artisti esporranno ciascuno la propria opera, realizzata proprio per un pubblico di bimbi. Non ci sono temi predefiniti e non si parte da un'idea didattica. E' solo arte di cui sono i giovanissimi a dover godere. La mostra sarà inaugurata venerdì prossimo (23 maggio) e rimarrà aperta fino al 7 giugno all'Arcadia University di via Roma, ma anche alla Casa del Libro di via Maestranza e al centro culturale Moon di via Roma. La presentazione dell'iniziativa è fissata per giovedì mattina alle 11 all'Arcadia University. Ci saranno il vice sindaco, Francesco Italia, l'assessore alla Mobilità, Silvana Gambuzza, il curatore della mostra, Aldo Taranto e gli artisti protagonisti dell'evento. Gli artisti provengono da diverse città siciliane, ma anche da Firenze, Torino e Reggio Calabria. Hanno già esposto in importanti musei nazionali e

internazionali di arte contemporanea.

Noto. Anziana paralitica si alza e cammina, in una casa di riposo gridano al miracolo

Un pomeriggio che gli ospiti e il personale della casa di riposo “La Madonnina” di San Corrado di Fuori, a Noto, non dimenticheranno mai. Per loro, oggi, “si è verificato un miracolo”. L’episodio a cui fanno riferimento e di cui sono testimoni vede protagonista Nicoletta, una donna di 82 anni, paralizzata da almeno cinque. Vive su una sedia a rotelle e nessuno ha mai nemmeno lontanamente ipotizzato che qualcosa, per lei, possa cambiare. Eppure oggi, secondo il racconto della direttrice della struttura, Clara Galizia, Nicoletta avrebbe camminato e non in un momento qualsiasi, ma dopo il rosario recitato in onore della Madonna di Medjugorje. “Con l’immaginetta in mano- prosegue la dirigente della casa di cura- pregavamo Maria e Le chiedevamo che si prendesse cura degli ospiti della casa”. Non sarebbe passato più di qualche minuto e l’ottantaduenne avrebbe avvertito l’esigenza di sollevarsi dalla sedia. Avrebbe chiesto alla figlia della direttrice di liberarla della fascia usata per evitare che cada dalla sedia a rotelle , dicendo che una voce le suggeriva di alzarsi. “Abbiamo assecondato la sua richiesta- prosegue Galizia- senza nemmeno sapere perché. Ha camminato, con le sue gambe, soltanto appoggiandosi leggermente a noi. Abbiamo proseguito fino all’esterno della struttura”. Poi Nicoletta sarebbe tornata a sedere. “I terapisti hanno detto che quello che è successo è impossibile- conclude la direttrice- Per me si è trattato di un miracolo. Non ho dubbi”. Nulla,

ovviamente, che sia stato confermato dalla Curia, che in casi come questi procede con estrema cautela.

Siracusa. Inquinamento, tra miasmi, sfiaccolamenti e pioggia marrone

Giornate difficili per i residenti dei comuni che stanno intorno alla zona industriale. A preoccupare i cittadini ed impegnare amministrazioni comunali e tecnici dell'Arpa sono i diversi episodi che, per diverse ragioni, riportano alta l'attenzione sul tema della qualità dell'aria e dell'inquinamento atmosferico. Prima l'episodio acuto di miasmi, avvertiti giovedì sera nella zona alta di Siracusa e fino alla zona piazza San Giovanni, poi il fuori servizio, ieri mattina, all'Isab Sud e, in mezzo, la pioggia anomala di Città Giardino, gocce marroni che sono state notate sulle auto, in strada, sulle ringhiere, sulle tende da giardino. Tutte vicende da chiarire, mentre il Comune di Siracusa continua a chiedere che il monitoraggio dell'aria sia gestito dagli enti pubblici.
Il primo nodo da sciogliere, in ognuno dei casi che si sono verificati negli ultimi giorni, riguarda l'identificazione delle sostanze immesse nell'aria. I primi dati sulla pioggia marrone di Città Giardino sarebbero già emersi. Si parte da una certezza: non si tratta di polline, ma di "sostanze inorganiche", che per il momento restano ignote. L'Arpa ha prelevato dei campioni, utilizzando del nastro adesivo e si è avvalsa, per identificare la composizione di queste "macchioline", di un microscopio in dotazione alla sede di Siracusa. "Si tratta di una strumentazione- spiega Dora

Profeta, che per l’Arpa sta seguendo la vicenda – che consente di arrivare ad una percentuale di ingrandimento insufficiente in questo caso. Ci ha dato la certezza che non si tratta di polline, ma di granellini di qualcosa che le prerogative del microscopio non consentono di definire”. Maggiori dettagli potranno emergere dall’esame che condurrà il dipartimento dell’agenzia per l’ambiente di Catania, che utilizza il microscopio elettronico a scansione, in grado di ingrandire e riconoscere polveri e fibre. “Subito dopo sarà condotta un’analisi elementare dei principali componenti di questi granelli- prosegue Profeta – che ci darà la possibilità di avere maggiori informazioni”. I risultati saranno resi noti nei prossimi giorni. Potrebbe, però, subentrare un’ulteriore difficoltà. I tecnici dell’Arpa, infatti, hanno raccolto i campioni utilizzando un normale scotch. Nel caso in cui questo non consenta di avere un’immagine ben definita, sarà utilizzato un altro tipo di nastro adesivo, usato anche dalla polizia Scientifica nella ricerca di polveri e fibre e che l’Arpa di Catania metterà a disposizione dei colleghi siracusani.

Siracusa. Stranieri ricoverati in ospedale: non era malaria, gli esami danno esito negativo

Sarebbe rientrato l’allarme per i due presunti casi di malaria che in un primo momento erano stati registrati all’Umberto I di Siracusa su pazienti stranieri, migranti giunti in provincia negli scorsi giorni. Gli esami avrebbero dato tutti

esito negativo. I due hanno trascorso diverso tempo in osservazione. Ma non è stato necessario trasferirli nel reparto di malattie infettive in quanto la prima diagnosi non è poi stata confermata dai test di laboratorio.

Tasi, il sindaco Garozzo: "La Uil ha preso un abbaglio, sbagliati i conti. A Siracusa Tasi meno cara dell'Imu"

Il Servizio delle Politiche territoriali della Uil che ha pubblicato l'elenco delle 12 città in cui la Tasi sarà più alta dell'Imu "ha preso un abbaglio inserendo Siracusa". Parola di sindaco. Giancarlo Garozzo non ci sta e chiarisce subito come, questa volta, il sindacato nazionale abbia fatto male i calcoli almeno per quel che riguarda Siracusa. "Partiamo dal presupposto che il Consiglio Comunale si pronuncia domani sulle aliquote e quindi non capisco sulla base di quale delibera hanno fatto i conti per Siracusa, visto che non abbiamo comunicato alcun dato al Ministero dell'Economia", esordisce il primo cittadino. "Poi basta il riscontro delle cifre per capire subito che non ci sarà nessun aumento a Siracusa. Quando c'era l'Imu sulla prima casa, venne stimato un gettito di 8,1 milioni di euro mentre con la Tasi al 2,3 per mille incasseremo circa 5,5 milioni. Questo dato basterebbe da solo a smentire la notizia", aggiunge Garozzo.
La Uil avrebbe, insomma, preso una cantonata. "Magari hanno sbagliato città. Abbiamo proposto un'aliquota al 2,3 per mille più bassa persino di quella consigliata dal Governo (2,5 ndr). Non solo, abbiamo rinunciato allo 0,8 per mille di cui è data

facoltà di disporre ai Comuni. L’Imu era al 3,2 per mille mi sembra evidente l’errore commesso nel dire che a Siracusa la Tasi sarà più cara di quella prima versione della tassa sulla casa”.

Tasi, a Siracusa e in altri 11 capoluoghi più alta dell'Imu secondo la Uil. Sorbello: "evitare altro colpo all'economia"

C’è anche Siracusa nell’elenco delle 12 città – tra i 32 capoluoghi che hanno deliberato la Tasi – in cui si pagherà più dell’Imu 2012. Lo afferma il Servizio delle Politiche Territoriali della Uil. Insieme a Siracusa ci sono Bergamo, Ferrara, Genova, La Spezia, Macerata, Mantova, Milano, Palermo, Pistoia, Sassari, Savona.
“Dopo la Tares più alta d’Italia, la nostra città conquista così un’altra posizione di testa nella classifica delle città con i tributi più alti”, commenta il consigliere comunale di Progetto Siracusa-Articolo 4, Salvo Sorbello. Domani seduta ad hoc del Consiglio Comunale per approvare regolamenti e aliquote relative a Tasi, Tari e Imu. “Dobbiamo evitare che venga inflitto un ulteriore, pesante colpo all’economia siracusana anche alla luce dei dati dei pagamenti Tares, che dimostrano come siano stati in molti a non potere pagare”.

Siracusa. Nuova Clinica Villa Rizzo, c'è l'accordo: salvi i dipendenti, salvi i servizi

Pare avviarsi verso una positiva soluzione la vicenda della Nuova Clinica Villa Rizzo. Dopo giornate di agitazione e protesta, con il rischio chiusura incombente, oggi buone notizie per i trenta dipendenti e per il mantenimento dei servizi sanitari in convenzione. E’ stata siglata, infatti, la proroga al curatore fallimentare fino al 30 giugno. Periodo in cui gli acquirenti della fallita società potranno completare l’iter autorizzativo richiesto all’Assessorato alla Sanità. Si tratta, in sostanza, della cosiddetta voltura delle convenzioni. L’attività della clinica prosegue, di fatto, senza soluzione di continuità. Alla scadenza della proroga, subentrerà la nuova proprietà. Posti di lavoro salvi, con la garanzia dell’accordo sindacale firmato in Cgil.